

Caivano, la lotta per la legalità

Parco Verde, in trappola i predoni dell'elettricità

SENZA TREGUA

Marco Di Caterino

Spaccio zero. Controlli tanti. Un Parco Verde Sotto la stretta sorveglianza di carabinieri e polizia sembra quasi aver ritrovato, semmai l'aveva mai avuta, una parvenza di normalità: cartina di tornasole il casco da moto indossato da tutti quelli che si muovono a bordo di mezzi a due ruote. E verso la normalità si avvia anche l'ex centro sportivo "Delphinia" finalmente liberato dai militari dell'Esercito che hanno rimosso tonnellate di erbacce e "monnezza" di ogni genere, e che ora appare finalmente meno inquietante di come lo ha visto un mese fa la premier Giorgia Meloni.

LE VERIFICHE

Nella struttura ieri mattina sono arrivati per un sopralluogo i tecnici e i funzionari della società di Stato "Sport e Salute spa" che promuove lo sport e i corretti stili di vita. Un controllo necessario per constatare lo stato dei luoghi e avere una prima idea e la concretezza dei lavori necessari per la ristrutturazione. E con i controlli quotidiani ad alto impatto, disposti dal questore di Napoli e svolti dagli agenti del commissariato di Afragola con i colleghi del reparto mobile, ieri mattina è scatta la seconda fase della "caccia" ai ladri di corrente elettrica.

Dopo la verifica nel lotto C, con l'individuazione di quaranta contatori allacciati alla rete della pubblica illuminazione, ieri è toccato al lotto B, quello che fino a pochi mesi fa era il regno incontrastato del clan Ciccarelli - Sautto, e dove, nell'ultimo isolato B, era attiva la piazza di spaccio dei carcerati, i cui introiti erano destinati al pagamento della "mesata" per le famiglie dei pusher finiti in detenzione. Scortati da polizia, carabinieri e agenti della polizia municipale, diretta dal comandante Espedito Giglio, trenta tecnici dell'Enel hanno passato al setaccio tutti i contatori. Anche questa volta, grazie alle sofisticate apparecchiature dei tecnici Enel, sono stati individuati venti allacci abusivi subito disattivati.

Anche questa volta gli agenti della municipale hanno denunciato alla Procura per furto aggravato e continuato i responsabili dell'allaccio abusivo, che ora per non rimanere al buio, oltre a pagare una penale di cinquemila euro, saranno obbligati a formalizzare un contratto regolare e a

**NEI VIALI DEL RIONE
PRIMI SEGNALE
DEL PRESSING
DEI CONTROLLI:
IN MOTO SI COMINCIA
A GIRARE CON IL CASCO**

► Scoperti altri venti allacci fuorilegge
Così il Comune dimezzerà le sue bollette

► Il Coni promette aiuti e attrezzature
per il centro "Un'infanzia da vivere"



IL BLITZ
Le verifiche compiute sui contatori per l'energia elettrica all'interno degli stabili del Parco Verde di Caivano



© RIPRODUZIONE RISERVATA

saldare il danno frazionato sulle future bollette. «Questi controlli - ha affermato il comandante della polizia locale - continueranno e finalmente anche la bolletta del Comune, passata in poco meno di un anno dai trecentomila ai seicentomila euro sarà più sopportabile per le casse comunali».

IL CONI

Le le buone notizie non riguardano solo le casse del comune. Nei giorni scorsi, Bruno Mazza fondatore dell'associazione «Un'infanzia da vivere», aveva lanciato un appello al presidente del Coni, Giovanni Malagò, chiedendo materiale per attrezzare altre due strutture, affidate all'associazione. L'appello è stato raccolto: Malagò ieri mattina ha contattato telefonicamente Bruno Mazza, promettendo una sua visita nel Parco Verde, e chiedendo al responsabile dell'associazione di inviargli un elenco dettagliato delle attrezzature per ridare vita ai due spazi abbandonati.

E cilegina sulla torta, il questore di Napoli Maurizio Agricola ha ricevuto la Dirigente Scolastica, Eugenia Carfora, dell'Istituto Superiore «Francesco Morano» del Parco Verde per consegnare ad alcuni studenti dei biglietti, forniti dal gruppo Nefrocenter, partner nel settore medico della Ssc Napoli, per assistere agli incontri casalinghi di Champions League della SSC Napoli, presso lo stadio «Diego Armando Maradona», a partire già da stasera con la partita Napoli-Real Madrid. Più di normalità di così...

La truffa dei cartellini a processo dieci "furbetti"

GLI SCANSAFATICHE

Gennaro Del Giudice

Sono accusati in concorso tra loro per truffa e falsa attestazione delle presenze sul posto di lavoro mediante lo scambio improprio di badge elettronici. Quattro dipendenti comunali e sei LSU, finiti nell'inchiesta dei "furbetti del cartellino" al cimitero di Pozzuoli, sono stati rinviati ieri a giudizio durante l'udienza predibattimentale (con il cosiddetto rito Cartabia) che si è svolta davanti al giudice monocratico di Napoli, Giuliana Tagliatella.

Il Comune di Pozzuoli, rappresentato dall'avvocato Gennaro Tortora, è stato ammesso tra le parti civili. Il processo inizierà davanti al giudice monocratico di Napoli Rossella Tammaro (undicesima sezione pe-

nale) il prossimo 19 dicembre. Sono 428 gli episodi finiti nel dispositivo di fine indagine con gli avvisi di garanzia notificati lo scorso gennaio ai dieci lavoratori che si occupavano di servizi cimiteriali tra cui tumulazione, scavo e traslazione di salme.

In un'occasione un lavoratore diede il proprio badge al collega il quale, nonostante fosse in ferie, si era recato al cimitero di via Luciano per smarcargli la presenza: in un altro caso, invece, un dipendente terminata la mattinata di lavoro era andato a

pranzo a casa lasciando il badge al collega che glielo aveva smarcato durante la pausa mensa per fargli ottenere il buono pasto. Gli scambi di badge e le "coperture" tra colleghi avevano consentito di far pervenire in busta paga giornate di lavoro mai effettuate o effettuate parzialmente e buoni pasto, inducendo così in errore il comune di Pozzuoli e l'Inps (per gli LSU) e procurando un danno ai due enti che è stato quantificato intorno ai 20mila euro circa.

L'indagine è stata coordinata dal pubblico ministero della Procura di Napoli Danilo De Simone e condotta dalla polizia municipale di Pozzuoli che ha cristallizzato l'attività fraudolenta messa in atto dai dieci lavoratori in un intervallo di tempo di sette mesi, tra il 9 aprile e il 2 novembre del 2019, con l'ausilio di intercettazioni ambientali.

In particolare gli investigato-



giudice per il lavoro, cinque LSU sono stati reintegrati in altri settori mentre uno è andato in pensione.

«L'udienza predibattimentale di ieri ha visto numerose eccezioni sottoposte al Giudice sulle quali è stata emessa ordinanza che la difesa ritiene insoddisfacente e non in linea con i criteri ispiratori della riforma Cartabia, tanto da riproporle nelle prossime udienze. Infatti oggi si apre la fase dibattimentale in cui siamo certi che i nostri assistiti potranno dimostrare la loro innocenza rispetto alle condotte contestate, troppo generiche e colme di lacune a parere della difesa. La questione, in un caso, verte su un presunto danno per il Comune di Pozzuoli dovuto a presunte attestazioni false di presenza di soli 34 euro, che oltretutto rappresenterebbe eventualmente un danno nei confronti dell'Inps che tra l'altro non ha ritenuto di costituirsi parte civile a differenza dell'Ente comunale.» hanno fatto sapere gli avvocati del collegio difensivo Giuseppe Caruso, Gennaro Maione, Salvatore Matarazzo e Antonio Tufano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente www.legalmente.net
legalmente@piemmemedia.it

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 214981
Frosinone	0775 210140
Latina	0773 668518
Lecce	0832 278
Mestre	041 532020
Milano	02 75709
Napoli	081 247311
Perugia	075 5736141
Pescara	085 4222966
Roma	06 377081
Terni	0744 425970
Treviso	0422 582799
Viterbo	0761 303320

farmacie notturne a cura di **PIEMME S.p.A.**

In città

VOMERO - ARENELLA	PIANURA
FARMACIA ALFANI Via Cilea 122-Tel. 081/5604582 APERTA ANCHE DI NOTTE ORARIO CONTINUO	Farmacia PETRONE (Farmacie Internazionali) Via San Donato, 18/20 Tel. 081/7261366
Farmacia CANNONE Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli) Tel. 081/5781302 - 081/5567261 SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO	PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA
Farmacia DE TOMMASIS 24 ORE TUTTO L'ANNO TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571 www.detommasis.it Consegna a domicilio fino alle 21.30	RIVOLGERSI A: Piemme MEDIA PLATFORM CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5 - 80143 NAPOLI Tel. 081 2473205 e mail: ciro.sorio@piemmemedia.it